

Regolamento Didattico del Corso di Laurea
in
“ECONOMIA ED AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE”

L-18 Classe delle Lauree
in Scienze dell’Economia e della Gestione Aziendale

Art. 1
Istituzione

Il Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell’Informazione e di Economia istituisce un Corso di Laurea in Economia e Amministrazione delle imprese (EAI), nell’ambito della Classe 18 delle Scienze dell’Economia e della Gestione Aziendale prevista dal D.M. 270/2004.

Per conseguire la laurea lo studente deve avere acquisito 180 crediti. La durata del corso di laurea, per studenti a tempo pieno, è di tre anni.

Art. 2
Obiettivi formativi specifici.

I laureati in EAI devono possedere:

- conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;

- un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali articolate sia per aree funzionali sia per le classi di aziende dei vari settori industriali;

- competenze e conoscenze multidisciplinari necessarie ad analizzare le scelte di politica economica e amministrativa, nella complessità del governo dei sistemi economici a livello centrale e locale, nazionale e internazionale, nonché essere capaci di interagire con le scelte dei soggetti pubblici;

- capacità di analisi delle modalità di funzionamento delle istituzioni pubbliche che operano secondo logiche non strettamente di mercato, sulla base anche di adeguate conoscenze dei fenomeni di armonizzazione, a livello europeo, della regolamentazione economica e delle amministrazioni pubbliche;

- un'adeguata padronanza della lingua inglese.

I laureati svolgeranno attività nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economico-aziendale.

Ai fini indicati, i curricula del corso:

- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;

- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;

- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;

- prevedono la conoscenza in forma scritta e orale della lingua inglese;

Lo studente può optare tra due distinti piani di studio uno orientato su insegnamenti aziendali e uno su insegnamenti economici

Piano di studio Aziendale: tale percorso è teso a preparare lo studente all'attività di consulente in senso lato, cioè fiscale-previdenziale, organizzativo manageriale, finanziario assicurativo, ma anche alle attività relative alla direzione d'azienda sia come *staff* e/o quadro rispetto all'alta direzione aziendale, sia come *management consultant* o libero professionista.

Piano di studio Economico: questo piano di studi mira a fornire una buona preparazione di base in campo economico, associata a competenze in campo giuridico, nell'ambito dell'economia aziendale e dei metodi di analisi quantitativa a supporto delle decisioni e a fornire una solida conoscenza dei principi economici, giuridici e sociali che informano il funzionamento dei sistemi economici.

Oltre agli sbocchi occupazionali naturali per ogni percorso formativo, il laureato in EAI può:

Continuare gli studi con lauree magistrali, classe 77/M, per essere ammesso a sostenere l'esame di abilitazione alla professione di dottore commercialista, Sezione A. dell'albo DPR 28/5/01;

Continuare gli studi con lauree magistrali per completare la propria preparazione in campo finanziario in vista di percorsi di carriera di alto profilo;

Continuare gli studi con *master* annuali e/o biennali per completare la propria preparazione in vista di carriere manageriali e/o consulenziali.

Continuare gli studi di carattere più specialistico in campo economico, anche nella prospettiva di attività di ricerca e/o consulenza nelle discipline economiche e aziendali.

Il Dipartimento organizza, anche, in accordo con enti pubblici e privati, *stages* e tirocini opportuni per concorrere al conseguimento di crediti richiesti per le attività formative corrispondenti a specifici profili professionali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60 per cento dell'impegno orario complessivo, con percentuali minori solo per singole attività formative ad elevato contenuto pratico.

Art. 3

Ammissione al Corso

Per essere ammessi al corso in EAI occorre essere in possesso di un diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e nelle forme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo.

La obbligatoria verifica della personale preparazione dello studente avviene mediante test a risposta multipla avente ad oggetto i saperi di base presupposti per lo studio delle materie di primo anno. Il Consiglio di Dipartimento decide annualmente la banca dati del test, le date di svolgimento del test e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non sia positiva.

Saranno programmate diverse date per il sostenimento del test, per permettere allo studente di iscriversi fino a data ultima prevista dall'Ateneo per l'immatricolazione.

Art. 4

Attività Formative

Laurea in ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE
 – Piano di studio “**ECONOMICO**”

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI

Attività formative:	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Tot. CFU
Di base	Economico	SECS-P/01 – Macroeconomia (9) SECS-P/01 – Microeconomia (9)	18	54
	Aziendale	SECS-P/07 - Economia aziendale (9)	9	
	Statistico-matematico	SECS-S/06 – Matematica generale (9)	9	
	Giuridico	IUS/01 - Diritto privato (9) IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico (9)	18	
Caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/07 – Ragioneria generale e applicata (9) SECS-P/10 - Organizzazione aziendale (6) SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese (9) SECS-P/09 – Finanza aziendale (6) SECS-P07 – Analisi di bilancio (9)	39	81
	Economico	SECS-P/02 - Politica economica (9) SECS-P/03 – Scienza delle finanze (6)	15	
	Statistico-matematico	SECS-S/01 – Statistica (9) SECS-S/06 – Matematica finanziaria (6)	15	
	Giuridico	IUS/04 - Diritto commerciale (6) IUS/07 - Diritto del lavoro (6)	12	
Affini e integrative		SECS-P/01 - Economia del lavoro (6) SECS-P/01 - Economia degli scambi internazionali (6) SECS-P/12 – Storia economica (6)	18	18
Totale				153

Lingua			6
A scelta dello studente			12
Tirocinio			3
Prova finale			6
TOTALE			180

Laurea in ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE

Piano di studio “AZIENDALE”

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI

Attività formative:	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Tot. CFU
Di base	Economico	SECS-P/01 - Macroeconomia (9) SECS-P/01 – Microeconomia (9)	18	54
	Aziendale	SECS-P/07 - Economia aziendale (9)	9	
	Statistico-matematico	SECS-S/06 – Matematica generale (9)	9	
	Giuridico	IUS/01 - Diritto privato (9) IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico (9)	18	
Caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/07 – Ragioneria generale e applicata (9) SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese (9) SECS-P/10 – Organizzazione aziendale (6) SECS-P/07 – Analisi di bilancio (9) SECS-P/09 – Finanza aziendale (6)	39	81
	Economico	SECS-P/02 – Politica economica (9) SECS-P/03 – Scienza delle finanze (6)	15	
	Statistico-matematico	SECS-S/01 – Statistica (9) SECS-S/06 – Matematica finanziaria (6)	15	
	Giuridico	IUS/04 – Diritto commerciale (6) IUS/07 – Diritto del lavoro (6)	12	
Affini e integrativi		SECS-P/07 – Programmazione e controllo (6) SECS-P/08 – Marketing (6) SECS-P/13 – Storia economica (6)	18	18
Totale				153

Lingua			6
A scelta dello studente			12
Tirocinio			3
prova finale			6
TOTALE			180

Art. 5

Piani di studio individuali e riconoscimento di crediti formativi

Su motivata richiesta dello studente, il Consiglio Didattico del Corso di Laurea può accogliere piani di studio individuali, sempre che risultino coerenti al loro interno, funzionali agli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea e conformi ai vincoli imposti dalla Classe di Laurea del D.M. 270/2004 nell'ambito della quale il Corso è stato istituito.

Il Consiglio di Dipartimento può riconoscere, secondo criteri predeterminati e su proposta del Consiglio Didattico, crediti acquisiti dallo studente nel caso di documentata certificazione (nel rispetto della normativa vigente in materia) dell'acquisizione di competenze e abilità professionali, nonché di altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario.

Nel caso di trasferimenti o di passaggi di corso, il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro corso di studio dell'Università dell'Aquila, ovvero nello stesso o in altro corso di studio di altro Ateneo, anche estero, compete al Consiglio Didattico del CdL che valuta l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti richiesti dall'Ordinamento del Corso di studio e il rispetto degli obblighi previsti per la classe del D.M. 270/2004 nell'ambito della quale il Corso è stato istituito.

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste nonché del conseguimento dei relativi crediti formativi universitari è disciplinato dai regolamenti dei programmi Socrates/Erasmus e degli altri programmi risultanti da eventuali convenzioni bilaterali e diventa operante con l'approvazione o (nel caso di convenzioni bilaterali) con semplice ratifica da parte del Consiglio Didattico del CdL.

Art. 6

Prove d'esame, prova finale e altre verifiche del profitto

Un credito formativo universitario (CFU) corrisponde a 25 ore di lavoro per studente, comprensive di ore di lezione, di esercitazioni, laboratorio, seminari o altre attività formative richieste dall'Ordinamento Didattico, oltre le ore di studio e comunque di impegno personale necessarie per completare la formazione ai fini del superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria (tesi, progetti, tirocini, competenza linguistica e informatica).

L'organizzazione della didattica è articolata in tre giorni alla settimana, salvo motivata approvazione da parte del Consiglio Didattico.

Il carico di lavoro medio svolto in un anno dallo studente a tempo pieno corrisponde a 60 CFU.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente:

con il superamento dell'esame (orale e/o scritto, ovvero di tipo pratico). La valutazione viene espressa in trentesimi e l'esame si intende superato con una votazione non inferiore ai 18/30. Nel caso di una valutazione a pieni voti (30/30), la commissione può aggiungere la menzione della lode.

- con la redazione di un elaborato scritto di non più di 100 cartelle, come prova finale. La valutazione di questa viene espressa in centodecimi e la prova si intende superata con una votazione non inferiore al 66/100. Nel caso di una valutazione a pieni voti, la commissione può aggiungere la menzione della lode.

La prova finale consiste, di regola, nella preparazione e discussione di un breve elaborato scritto, avente per oggetto un tema possibilmente di carattere interdisciplinare, generalmente di natura applicativa, oppure avente per oggetto l'esperienza di tirocinio. L'oggetto dell'elaborato deve essere concordato con un docente. L'elaborato sarà valutato da una commissione di esame di cui faranno parte il docente, che ne ha seguito la preparazione, e da altri docenti afferenti a diverse aree disciplinari. In alternativa, prove finali di altro tipo possono essere stabilite dal Consiglio Didattico; in ogni caso, la prova finale non può essere esclusivamente orale.

L'idoneità linguistica, deve essere di lingua inglese e richiede il raggiungimento del grado di conoscenza B1 del livello europeo.

Art. 7

Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a prove singole

Le domande di passaggio o di trasferimento presso il corso di studenti provenienti da altri corsi di studio di Economia, da altri corsi dell'Ateneo o da altra università sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio Didattico del CdL che valuta l'eventuale riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, e indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto e le eventuali lacune formative, quantificate in CFU, da colmare.

I cittadini italiani, anche se già in possesso di un titolo di Laurea, triennale o quadriennale, o di Laurea Specialistica, e gli studenti iscritti a corsi di studio presso le università estere (o presso altri istituti ad essi assimilabili), possono iscriversi, dietro il pagamento di contributi stabiliti dagli organi accademici competenti, a singoli corsi di insegnamento attivati presso il CdL. Essi possono sostenere le relative prove d'esame e ad averne regolare attestazione dalla Segreteria Studenti. Tale certificazione potrà essere utilizzata nell'ambito di concorsi o prove di abilitazione per le quali sia richiesto un aggiornamento culturale e scientifico o un particolare perfezionamento delle competenze acquisite.

Art. 8

Accesso alle Lauree Magistrali

La laurea in EAI permette di accedere senza debiti formativi alle lauree magistrali attivate presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia nelle classi di laurea magistrale di cui nel D.M. 270/2004: Classe 77/M e Classe 63/M

Art. 9

Norme Transitorie e finali

Il Dipartimento assicura agli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore della Riforma di cui ai D.M. 270/2004, la conclusione dei corsi di studio e il rilascio dei relativi titoli, secondo gli ordinamenti didattici vigenti al momento della loro immatricolazione. Il Dipartimento assicura e disciplina, nella gradualità di attivazione dei nuovi ordinamenti didattici, la possibilità per gli studenti già iscritti di optare per l'iscrizione ai Corsi di Laurea o di Laurea specialistica di nuova istituzione. Ai fini di tale opzione il Consiglio Didattico riformula in termini di crediti gli ordinamenti didattici previgenti e le carriere degli studenti già iscritti.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle norme contenute nei regolamenti didattici di Dipartimento e di Ateneo.